



UNITÀ PASTORALE MADRE DELLA SPERANZA

La Comunità dei SS. Ambrogio e Isidoro

Segreteria Rivalta tel. 0522560116 – E-mail: segreteria@parrocchiadirivalta.it – Facebook/Instagram: @ParrocchiaDiRivaltaReggioEmilia
Sito internet: www.parrocchiadirivalta.it Canali tel. 0522931132 – E-mail: upcanalifogliano@gmail.com

Parroci: Don Riccardo Mioni 375 524 1969 – Don Giovanni Caselli 331 748 3918

Notiziario Settimanale del 19 Luglio 2026

19	XVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO ANNO A – IV SETTIMANA DEL SALTERIO
09.00	S. Messa a Rivalta (+ Grisendi Aldo, Menozzi Anna; Ferretti Annamaria; Meazza Teresa e Maria; Favali Giuliana e Bruno, Corti Paolo e Luigi, Cassinadri Francesco, Bertoni Livio e Artemia, Chiapponi Luigi; Piazza Severino; Cutuli Erminia e Antonino Luigi)
10.30	S. Messa a Canali
20	LUNEDÌ – S. Apollinare, Vescovo e Martire
18.30	S. Messa al Sacro Cuore
21	MARTEDÌ – S. Lorenzo da Brindisi
19.00	VESPRI E LETTURA DELLA PAROLA a Rivalta
22	MERCOLEDÌ – S. Maria Maddalena
18.00	Celebrazione alla Casa di Carità S. Giuseppe
23	GIOVEDÌ – S. Brigida, Patrona d'Europa
08.00	Adorazione Eucaristica fino alle ore 19.00
19.00	S. Messa a Rivalta (+ Alberto, Nadia, Lorena; defunti famiglia Belli, Castagnetti)
24	VENERDÌ – S. Charbel Makhluf
19.00	S. Messa a Rivalta (+ Matteo)
25	SABATO – S. Giacomo, Apostolo
07.30	Mille Ave Maria fino alle 16.15
19.00	S. Messa a Rivalta (prefestiva) (+ Pasquina e famigliari defunti)
26	XVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO ANNO A – I SETTIMANA DEL SALTERIO Ss. Gioacchino e Anna genitori della B. V. Maria 6ª GIORNATA MONDIALE DEI NONNI E DEGLI ANZIANI
09.00	S. Messa a Rivalta (+ Lazzarini Ettore, Rosa, Angelo, Maria Umberta, Ferruccio; defunti famiglia Archenti, Codazzi, Girolidi)
	S. Battesimo EVA PONZIO
10.30	S. Messa a Bosco – Sagra e Festa di S. Anna

VENERDÌ 17 LUGLIO, ULTIMO GIORNO DELLA PRIMA FASE DEL GREST "ROAD TO HEAVEN" 2026

6 settimane (a partire dall'8 giugno) fino ad ora, altre due settimane in settembre. Un'estate calda quella del nostro oratorio, e non solo per il meteo. Un'estate che ha colorato il piazzale della parrocchia e tutta Rivalta del giallo delle maglie dei bimbi di prima e seconda elementare, del rosso di quelle di terza e quarta, del verde dei più grandi e dell'azzurro degli animatori e dei volontari. Tante persone coinvolte in questa edizione 2026, alla scoperta della storia di Carlo Acutis: 146 ragazzi iscritti, con una presenza media di oltre 100 bimbi le prime tre settimane e di circa 55 bimbi da luglio; 26 animatori, 5 educatori, una trentina di volontari, molti della parrocchia, alcuni di associazioni esterne come "Insieme per Rivalta" o "Reggioripuliamoci". Tanti giochi, tanti balli, tante attività: certo, possiamo dire che tutti hanno sudato per questo Grest. Ma quando c'è armonia nel gruppo, quando i bambini non vogliono andare a casa e insistono con i genitori per poter fare ancora un'altra settimana, è proprio una bella soddisfazione. Il Grest è sicuramente un servizio alle famiglie che lavorano e che nel periodo estivo non sanno dove lasciare i ragazzi, ma è anche un'occasione per fare comunità, per ritrovarsi insieme, piccoli, adulti e adolescenti, per donarsi agli altri e crescere insieme.

E POI C'È STATA LA FESTA DI "QUASI" FINE GREST VENERDÌ 10 LUGLIO

Se il Grest era iniziato ufficialmente a giugno con la messa di mandato agli animatori, si è concluso nella sua fase estiva in chiesa, con un canto a squarciagola di tutti i bimbi presenti: «Annunceremo che Tu sei verità, lo grideremo dai tetti delle nostre città, senza paura, anche tu lo puoi cantare...». È proprio l'annuncio di questa gioia che dà significato alle fatiche di queste giornate bollenti. Come dice l'inno del Grest: «Road to heaven: L'amore è la scelta, la gioia che dura. Non siamo fatti per stare a guardare ma per uscire fuori e cominciare ad amare...» (per chi vuole ascoltare la canzone per intero www.estateinoratorio.inno) Un grazie di cuore a tutti, famiglie, educatori, ma soprattutto volontari, senza dei quali il Grest non sarebbe possibile.

Daniela



DON GIOVANNI è arrivato bene in Madagascar, e saluta tutti



19 LUGLIO – XVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – ANNO A

Una parabola che ci racconta della vita contadina del tempo di Gesù, ma desidera ricordarci come cose buone e cattive, nella nostra vita sempre si alternano, si mescolano, ci mettono in difficoltà.

Questione di metodo: chiedono, "vuoi che sradichiamo?" Il Dio dalla pazienza contadina usa altri modi. Lui non è distruttivo, semina; non distrugge, crea. La voce dell'istinto mi suggerisce di seguire il modo dei servi: sradica subito i tuoi difetti, il puerile, sbagliato, immaturo, difettoso che è in te. Strappa e starai bene.

Il vangelo parla con un'altra voce: abbi pazienza, non avere fretta, non demolire. Tu non sei i tuoi difetti, ma le tue maturazioni; non coincidi con la zizzania che hai nel cuore, ma con le tue spighe buone. Abbi venerazione per tutte le energie positive, i semi di vita, di generosità, di bellezza, di pace, di giustizia che Dio ha seminato in te. Fa' che emergano in tutta la loro carica, e vedrai la zizzania decrescere.

Il padrone del campo è un grande: non teme che la zizzania prevalga, ha fiducia che sarà il grano a vincere. Non si consulta con le sue paure ma con i sogni: il grano che arriva ad altezza del cuore, profumo di pane sulla tavola, profezia di fame saziata. Prospettiva solare, fiduciosa, divina: il male non revoca il bene; è invece il bene che revoca il male nella tua vita. Dobbiamo agire verso noi stessi come Dio verso la creazione: per vincere il buio della notte accende ogni giorno il suo mattino; per vincere l'inverno invia il sole della primavera; per far fiorire la steppa fa volare nell'aria milioni di semi. Così il nostro spirito è capace di cose grandi soltanto se ha forti passioni positive, non grandi reazioni istintive.

Ciascuno di noi può adottare verso il campo del cuore questo sguardo positivo e vitale, liberandosi dai falsi esami di coscienza negativi. La nostra coscienza matura, chiara e sincera deve mettere a fuoco non tanto i difetti, ma il bene e il bello che è stato seminato in noi. Poi, il nostro lavoro religioso di fondo sarà far maturare, in noi e negli altri, i semi divini, i talenti, le potenzialità, i germi di cielo. Facciamo che erompano in tutta la loro potenza, in tutta la loro bellezza e vedremo le forze buone spingere la notte più in là.

Padre Ermes Ronchi

AVVISO IMPORTANTE

In questi mesi estivi avremo dei cambiamenti nella programmazione settimanale: oltre ai campeggi ed alle attività estive, in questo anno Don Giovanni farà un viaggio missionario in Madagascar dalla metà di luglio alla metà di Agosto. Inoltre dalla metà di agosto alla metà di settembre le Case della Carità avranno varie assemblee di Capitolo, cioè riunioni a cui parteciperanno rappresentanti di Italia, di Madagascar e di India, e la partecipazione di missionari dal Brasile e dalla Albania. Riunioni per fare verifica dei 5 anni trascorsi e programmare i prossimi 5 anni. Noi sacerdoti parteciperemo a molte di queste riunioni, per questo **durante il mese di Luglio ed il mese di Agosto AVREMO TRE SOLE CELEBRAZIONI DOMENICALI:**

- una messa vespertina il sabato

alle ore 19 a RIVALTA,

- una messa alla domenica

alle ore 9 a RIVALTA

- una messa alla domenica

alle ore 10.30 a CANALI.

Le altre messe verranno sospese.

La Segreteria della Parrocchia nel mese di luglio sospende il servizio il sabato pomeriggio.

PREGHIERA PER LA CELEBRAZIONE DEI CAPITOLI 2026

Padre buono, chiediamo che questi Capitoli della nostra Famiglia siano un tempo abitato dallo Spirito dove, ancora una volta, possiamo essere testimoni della tua misericordia. Abbiamo bisogno dello Spirito per scoprire quali possono essere i nuovi volti delle Case della Carità, e continuare ad essere cercatori del Volto nei volti di tutti, insieme, alla scuola della fragilità di ognuno. Che lo Spirito continui a stupirci nella

provvidenza, e ci indichi percorsi per vivere il tema economico con saggezza evangelica, certi che Lui non ci lascia senza guida, ma ci chiede, in uno spirito sinodale, di camminare uniti e confidando gli uni negli altri. Che il nostro cammino sia accompagnato dalla memoria grata di tutti i Piccoli e Poveri già nella gloria del cielo, di don Mario, di suor Maria, dei nostri fratelli e sorelle che ci hanno preceduto. Padre, fa' che possiamo essere attratti solo dall'amore di Cristo, senza la paura di mostrare la nostra umanità ferita, testimoni di un Dio-con-noi, che tende la mano e ci risolve. Vieni, Spirito Santo d'amore, apri i nostri cuori all'ascolto. Amen.

UNIAMOCI SPIRITUALMENTE PER ESSERE ACCANTO AI NOSTRI SACERDOTI IN UN MOMENTO COSÌ IMPORTANTE DELLA LORO VITA ECCLESIASTICA!

SANT'ANNA



Frammento d'affresco del VIII secolo raffigurante S. Anna

La storia, il culto e la sua diffusione dalle origini ai giorni nostri

Nei locali della chiesa di Bosco sarà allestita una MOSTRA dedicata a S. Anna

ORARI DI APERTURA

SABATO 25/7 dalle 18 alle 23

DOMENICA 26/7 dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 23

Alle ore 18 di sabato 25/7

PRESENTAZIONE DELLA RICERCA STORICA su S. Anna realizzata dal dott. NICOLA CASSONE e omaggio a tutti i presenti dell'opuscolo realizzato.



Parrocchia Sant'Ambrogio
Rivalta – Reggio Emilia

Sabato 25 Luglio 2026

Mille Ave Maria

Programma:

7.30 misteri del gaudio 250 Ave Maria
9.15 misteri della luce 250 Ave Maria
11.00 misteri del dolore 250 Ave Maria
12.30 pausa pranzo
14.30 misteri della gloria 250 Ave Maria

AVVISI

QUESTUA del 12/07/2026: € 84,00

OFFERTE: in memoria del padre Giovanni Di Donato i figli Massimo e Loredana offrono € 50,00

DOMENICA 26 LUGLIO: Festa di sant'Anna - Sagra della Comunità di Bosco e Giornata mondiale dei nonni e degli anziani

DOMENICA 26 LUGLIO A BOSCO ORE 10.30: S. MESSA

(NON SI CELEBRA A CANALI)

DOMENICA 26 LUGLIO: raccolta offerte per i terremotati del Venezuela

IN LIBRERIA

Dalla Costituente alla Costituzione,
di Augusto Barbera,
Fondazione Gorrieri, 2025

La ricorrenza dell'80° anniversario della Liberazione dell'Italia dal nazifascismo ci spinge a riflettere su un periodo storico cruciale per il nostro Paese qual è stato quello della complessa transizione democratica, contraddistinto dal referendum che ha visto emergere la forma di governo repubblicana sulla monarchia e dall'insediamento dell'Assemblea Costituente. Consesso in cui donne e uomini appartenenti alle forze politiche che erano state protagoniste nella Resistenza e nella lotta partigiana hanno saputo fare una sintesi dei rispettivi valori e ideali per dare vita alla nostra Costituzione: ecco il valore del testo della COSTITUZIONE per i cittadini italiani.

Luigi Bottazzi



Giornata Mondiale
dei Nonni e degli Anziani
2026

VI Giornata Mondiale Dei Nonni e degli Anziani



DOMENICA 26 LUGLIO 2026

«Io invece non ti dimenticherò mai»

MESSAGGIO

**DEL SANTO PAPA LEONE XIV
PER LA VI GIORNATA MONDIALE
DEI NONNI E DEGLI ANZIANI 2026
IO INVECE
NON TI DIMENTICHERÒ MAI
(Is 49,15)**

Cari fratelli e sorelle,

per bocca del profeta Isaia il Signore promette che non si dimenticherà mai di nessuno di noi. Ci assicura che i nostri volti li porta disegnati sulle palme delle sue mani (cfr Is 49, 16) e che il suo amore è più grande di quello di una madre per suo figlio (cfr Is 49, 15). Il profeta ci lascia intravedere un dialogo intimo e serrato nel quale Dio si rivolge a ciascuno e al popolo stesso dandogli del «tu». Anche oggi possiamo leggere queste parole riferite a ciascuno di noi, e ognuno può sentire quel «Non ti dimenticherò mai» rivolto a sé.

Sono parole che riempiono di consolazione e di fiducia. Esse sono la risposta a un angoscioso sentimento che agita il cuore: «Il Signore mi ha

abbandonato, il Signore mi ha dimenticato» (Is 49, 14). Quante volte nella Sacra Scrittura, in particolare nei Salmi, la preghiera nasce dallo smarrimento di chi ha l'impressione che la propria vita non rivesta interesse per nessuno e venga trascurata! La dolorosa sensazione di essere dimenticati accomuna purtroppo molte persone, e tra queste non poche sono anziane.

L'amore di Dio, che invece non dimentica nessuno, si offre come atto di giustizia e risposta all'anonimato, nel quale troppo spesso la vita umana finisce per smarrirsi. Sopra le esistenze di molti anziani, in particolare, sembra essere disteso un velo che sfuma i tratti dei volti e ammantava di oblio. È quello che accade nelle case dove regna la solitudine, e anche in quei luoghi di ricovero dove la singolarità di ogni persona rischia di essere ridotta al numero del suo letto o alla sua patologia.

La celebrazione della Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani è un'opportunità per riscoprire che la Chiesa è chiamata a essere madre di tutti e che ad ogni età è sempre possibile scoprirsi figli e figlie di Dio. Questa Giornata sia dunque uno stimolo per tutti, in particolare per i più giovani, a riprendere la bella abitudine di visitare i propri nonni, gli anziani della famiglia, e anche coloro che non ricevono alcuna visita. Portate loro, con questo messaggio e la vostra presenza, la vicinanza e l'affetto del Papa. Fate in modo che le parole del profeta «Io invece non ti dimenticherò mai» prendano la forma di un tenero e affettuoso incontro. «In un'epoca che tende a velocizzare e frammentare, la carne umana continua a chiedere di essere curata e riconosciuta da mani capaci di tenerezza, da menti attente e da parole buone. La cultura digitale moltiplica le connessioni e offre nuove possibilità di incontro; tuttavia, il cuore umano conserva un bisogno irrinunciabile di prossimità» (Lett. enc. *Magnifica humanitas*, 239).

La Chiesa conosce la sofferenza dei suoi figli più anziani, sa bene che troppo spesso si guarda a loro con pregiudizio e li si considera un peso; è consapevole che un'economia incentrata sul profitto indebolisce i legami familiari; sa che molti anziani vengono lasciati dai figli costretti a migrare o, in alcuni casi, a combattere in guerra. Per ognuno di questi motivi, è lieta di annunciare la promessa del Signore: «Io invece non ti dimenticherò mai!».

È dolce, ad ogni età, ma specialmente quando non si è più giovani, scoprire, come disse il *Beato Giovanni Paolo I*, che siamo destinatari «da parte di Dio di un amore intramontabile. Sappiamo: ha sempre gli occhi aperti su di noi, anche quando sembra ci sia notte. È papà; più ancora è madre» (*Angelus*, 10 settembre 1978). Anche se non viene spontaneo pensare così, la verità è che nemmeno da vecchi cessiamo di essere figli e figlie, e perciò resta valido, ogni giorno, l'invito a tornare tra le braccia di Dio, il cui amore è paterno e materno insieme.

Dal Vaticano, 15 giugno 2026 (1ª Parte)

LEONE PP. XIV

DIARIO DELL' "ORTO DELLO SPIRITO" COME NASCE L'IDEA?

(progetto catechistico della 5ª)
3° INCONTRO:

COSTRUIAMO LO SPAVENTA PASSERI

Oggi 25 aprile 2026 alcuni bambini del nostro gruppo si sono incontrati per costruire lo spaventapasseri per proteggere il nostro orto. La Letizia ci ha letto e spiegato il suo significato per lo spirito.

SPAVENTAPASSERI

Per un orto catechetico, lo spaventapasseri ha un significato più profondo rispetto a quello «classico». Non serve solo a spaventare gli uccelli, ma può diventare un segno educativo e simbolico per i ragazzi.

Cosa può raffigurare uno spaventapasseri catechetico

1. IL «CUSTODE DEL CREATO»

Rappresenta una persona che si prende cura della terra, proprio come invita a fare San Francesco d'Assisi.

Messaggio:

rispettare e proteggere la natura è un gesto d'amore verso Dio.

2. UN SEGNO DI ACCOGLIENZA E VIGILANZA

Rappresenta:

- amicizia
- collaborazione
- cura reciproca

Lo spaventapasseri del nostro orto non serve solo a proteggere le piante, ma rappresenta un custode del bene. Ci ricorda che, come ci prendiamo cura dell'orto, così dobbiamo prenderci cura anche del nostro cuore e degli altri.

Come insegna Gesù Cristo, ogni piccolo seme di amore, gentilezza e aiuto può crescere e portare frutto.

**I RAGAZZI DI 5ª SONO LIETI DI ANNUNCIARE LA NASCITA DI
«ISIDORO IL CONTADINO»**



PRIMA LETTURA

DAL PRIMO LIBRO DEI RE (1Re 3, 5.7-12)

In quei giorni a Gàbaon il Signore apparve a Salomone in sogno durante la notte. Dio disse: «Chiedimi ciò che vuoi che io ti conceda». Salomone disse: «Signore, mio Dio, tu hai fatto regnare il tuo servo al posto di Davide, mio padre. Ebbene io sono solo un ragazzo; non so come regolarli. Il tuo servo è in mezzo al tuo popolo che hai scelto, popolo numeroso che per la quantità non si può calcolare né contare. Concedi al tuo servo un cuore docile, perché sappia rendere giustizia al tuo popolo e sappia distinguere il bene dal male; infatti chi può governare questo tuo popolo così numeroso?». Piacque agli occhi del Signore che Salomone avesse domandato questa cosa. Dio gli disse: «Poiché hai domandato questa cosa e non hai domandato per te molti giorni, né hai domandato per te ricchezza, né hai domandato la vita dei tuoi nemici, ma hai domandato per te il discernimento nel giudicare, ecco, faccio secondo le tue parole. Ti concedo un cuore saggio e intelligente: uno come te non ci fu prima di te né sorgerà dopo di te».

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 118)

Ritornello: QUANTO AMO LA TUA LEGGE, SIGNORE!

La mia parte è il Signore:
ho deciso di osservare le tue parole.
Bene per me è la legge della tua bocca,
più di mille pezzi d'oro e d'argento. **Rit.**

Il tuo amore sia la mia consolazione,
secondo la promessa fatta al tuo servo.
Venga a me la tua misericordia e io avrò vita,
perché la tua legge è la mia delizia. **Rit.**

Perciò amo i tuoi comandi,
più dell'oro, dell'oro più fino.
Per questo io considero retti tutti i tuoi precetti
e odio ogni falso sentiero. **Rit.**

Meravigliosi sono i tuoi insegnamenti:
per questo li custodisco.
La rivelazione delle tue parole illumina,
dona intelligenza ai semplici. **Rit.**

SECONDA LETTURA

DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI ROMANI (Rm 8, 28-30)

Fratelli, noi sappiamo che tutto concorre al bene, per quelli che amano Dio, per coloro che sono stati chiamati secondo il suo disegno. Poiché quelli che egli da sempre ha conosciuto, li ha anche predestinati a essere conformi all'immagine del Figlio suo, perché egli sia il primogenito tra molti fratelli; quelli poi che ha predestinato, li ha anche chiamati; quelli che ha chiamato, li ha anche giustificati; quelli che ha giustificato, li ha anche glorificati.

CANTO AL VANGELO (Mt 11, 25)

Alleluia, alleluia!

Ti rendo lode, Padre,
Signore del cielo e della terra,
perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno.

Alleluia, alleluia!

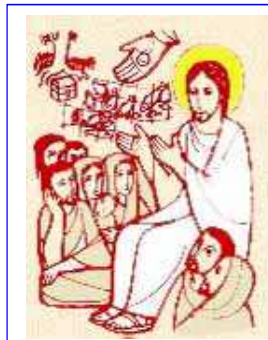
VANGELO

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (Mt 13, 44-52)

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: «Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo; un uomo lo trova e lo nasconde; poi va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo. Il regno dei cieli è simile anche a un mercante che va in cerca di perle preziose; trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra. Ancora, il regno dei cieli è simile a una rete gettata nel mare, che raccoglie ogni genere di pesci. Quando è piena, i pescatori la tirano a riva, si mettono a sedere, raccolgono i pesci buoni nei canestri e buttano via i cattivi. Così sarà alla fine del mondo. Verranno gli angeli e separeranno i cattivi dai buoni e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti. Avete compreso tutte queste cose?». Gli risposero: «Sì». Ed egli disse loro:

«Per questo ogni scriba, divenuto discepolo del regno dei cieli, è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche».

Parola del Signore



**SEGUICI ANCHE SU
FACEBOOK ED INSTAGRAM**



Seguici su Facebook



Seguici su Instagram



Libretto dei canti

